

Anno nuovo, felice anno nuovo

Massimo Piccinini

Capita a tutti, finito un lavoro, di appoggiare la schiena alla sedia, abbassare le braccia e tirare un sospiro anche compiaciuti della propria opera. Bene, quando si è membri della redazione di una rivista, questo tempo è brevissimo. Il telefono squilla, nuove grane incalzano: il prossimo numero già bussa. Due mesi sembrano lunghi, ma per noi, che (da sempre) ci occupiamo del giornale, dopo un'intera giornata di lavoro, il tempo passa in fretta e si finisce sempre con l'acqua alla gola. Chi ce lo fa fare? L'entusiasmo, sì certo, l'entusiasmo. Ma l'entusiasmo prima o poi scema se non c'è il risultato. Ed il risultato, in tutti i campi indistintamente, è la gratificazione, che nel nostro caso si traduce con l'accoglienza ed il giudizio favorevole dei lettori.

Nel numero scorso abbiamo già detto dei risultati della SICOA: ne siamo orgogliosi, e questo è un viatico che ci incoraggia. Ma vi è un altro dato positivo e, quindi, un ulteriore stimolo a "ben fare". All'inizio di questa avventura il Comitato di redazione sollecitava i colleghi per avere un loro contributo scientifico da pubblicare, ora gli articoli arrivano spontaneamente. E non solo da autori di area cardiovascolare, ma anche di altre discipline mediche (pneumologia, reumatologia, farmacologia, immunologia, etc.) che hanno temi in comune con la nostra. L'idea di fare della SICOA un'associazione non strettamente monotematica, ma interdisciplinare, che ricevesse l'apporto di tutte le

diverse professionalità che si occupano della patologia del cuore e dei vasi, è stata infatti da noi caldeggiata fin dall'inizio e fa quindi piacere sia ora condivisa e che Cardiology Science, che ne è la voce, rifletta questo orientamento. Poter offrire un giornale che raccoglie contributi originali da settori diversi della ricerca clinica, costituisce per noi un segnale di crescita. E noi vogliamo crescere e, soprattutto, in qualità. *Et de hoc satis*. Veniamo al nuovo numero della rivista. È con soddisfazione che presentiamo le nostre attualità scientifiche. Vi sono quattro lavori che trattano argomenti di grande interesse. L'articolo di Bianchi e Leonetti (Artrite reumatoide e cuore) è una *review* ampia ed esaustiva di un tema di natura internistica estremamente frequente, e mette in evidenza come nei pazienti affetti da AR vi sia un incremento di mortalità cardiovascolare. Vengono inoltre discussi gli approcci diagnostici e terapeutici, volti a prevenire e trattare la patologia cardiaca nell'AR. Fabio Volterrani ci propone l'esperienza del suo gruppo nella visualizzazione atta alla valutazione degli esiti delle procedure di rivascularizzazione coronarica mediante Cardio-TC. Scopo dello studio è stato accertare l'adeguatezza di questa tecnica nello studio della patologia coronarica, soprattutto nel follow-up, rispetto alla coronarografia, procedura questa meno facilmente ripetibile nel tempo e non sempre scevra da rischi. Notevoli i risultati presentati, che si giovano di un supporto iconografico di straordinaria qualità. A testimoniare nei fatti l'orizzonte interdisciplinare del nostro giornale, è con piacere che presentiamo il lavoro di Carlo Maccheroni, Ordinario di Statistica e Demografia presso l'Università di Torino, sull'importanza di una visione non più solo italiana nella definizione statistica degli indici di morbilità e mortalità, ma anche alla luce dell'allargamento dell'Unione Europea con i nuovi stati membri. Infine nell'articolo di Cocozza viene valutata e discussa l'efficacia a breve-medio termine della terapia di resincronizzazione cardiaca (impianto di PM biventricolare) in pazienti con scompenso cardiaco, anche alla luce dell'esperienza personale. Completano l'*issue*, oltre alle consuete rubriche di commento alla letteratura, l'articolo di cardio nursing (L'infermiere nel laboratorio di ecocardiografia) e la "messa a punto" di Rocchi sulla valutazione ecocardiografica del cuore polmonare cronico. Concludo la presentazione richiamando l'attenzione dei nostri lettori su un ultimo tema che questo n° 6 affronta: l'informazione sanitaria. Le cronache dei mesi scorsi hanno più volte portato alla ribalta i problemi della sanità nel nostro Paese, e lo hanno fatto sottolineandone le pecche (malasanità, viene definita) vere o presunte. Ne trattiamo anche noi nell'editoriale di Alvaro Vaccarella e nell'articolo di politica sanitaria di Giuliano Cozzaglio. Lo facciamo senza strillare, ma offrendo pacati spunti di riflessione. Fateci sapere cosa ne pensate.

Comunicazione interna: sollecito nuovamente i delegati regionali ad inviare al giornale contributi relativi ad iniziative della propria zona di pertinenza.

Buona lettura e Felice 2004 a tutti.

Cardiology
SCIENCE®

Giornale ufficiale della
SICOA

Bimestrale di Scienza

Direttore Scientifico: Cesare Proto
Direttore Responsabile: Alvaro Vaccarella
Coordinatore Scientifico: Manlio Cocozza
Coordinatore Editoriale: Massimo Piccinini
Co-Direttore Scientifico: Bruno Domenichelli

Comitato Scientifico e di Redazione: Guido Balestra, Paolo Barioli, Alberto Benassi, Alfio Bianchi, Ovidio Brignoli, Riccardo Cappato, Claudio Cella, Claudio Chimini, Manlio Cocozza, Luigi Collarini, Giuliano Cozzaglio, Gianfranco Cuttitta, Augusto Foresti, Edoardo Gronda, Alberto Margonato, Lorenzo Menicanti, Vincenzo Montemurro, Massimo Piccinini, Cesare Proto, Enrico Pusineri, Marco Rolloni, Paolo Rubino, Antonio Sacchetta, Elio Staffiere, Salvatore Tolaro, Alvaro Vaccarella, G.B Zito.

Redazione e Pubblicità e Amministrazione:

Via B. Verro, 12 - 20141 Milano
Tel. 02/89540427 - Fax 02/89518954

Stampa: Arti Grafiche Stefano Pinelli S.r.l. Via R. Farnetti, 8 - 20129 Milano

Editore: ARTCOM S.r.l. Via B. Verro, 12 - 20141 Milano
Tel. 02/89540427 - Fax 02/89518954

Iscrizione al ROC richiesta

Iscrizione Tribunale di Milano n° 86 del 15/02/2003

Prezzo a copia: € 0,40

Per copie arretrate spedizioni a carico del destinatario

Abbonamento annuale Italia: € 20,00; Estero: € 50,00

Versamenti: Credito Artigiano - Agenzia 2, Milano - Viale Brenta
CC 767 - ABI 3512 - CAB 1603